

LEGGE REGIONALE 15/2018
"LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE
ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE
PUBBLICHE

BIBLIOTECA DIFFUSA

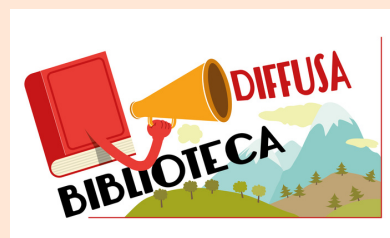
DOCUMENTO DI
PROPOSTA PARTECIPATA



Comune di
Bagno di Romagna



idee progetti comunità





SOMMARIO

- 3 Dati relativi al processo
- 4 Premessa
- 6 Il percorso
- 15 Proposte per il decisore
- 21 Risoluzione della proposta
- 23 Programma di monitoraggio

Titolo processo

BIBLIOTECA DIFFUSA

Responsabile del processo

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

Via Verdi, 4 - 47021 San Piero in Bagno (FC)

Ente titolare della decisione

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

Approvazione del Tdn

Durante l'incontro del Tavolo di Negoziazione del 14 luglio 2022 presso il Palazzo del Capitano - sede della Biblioteca - del Comune di Bagno di Romagna è stata presentata e discussa la bozza finale del DocPP.

Premessa

Il processo partecipativo è nato dalla esigenza di ripensare nel momento della sua ri-apertura la biblioteca del comune di Bagno di Romagna, un comune di 5673 abitanti della provincia di Forlì-Cesena compreso nell'area geografica della Romagna toscana.

La Biblioteca comunale ha ripreso le attività nel 2021 dopo un periodo di chiusura; contiene più di 18.000 volumi e una fornita sezione di storia locale, riferita sia al territorio comunale che a quelli circostanti. La biblioteca nel corso degli anni si è infatti arricchita con la donazione di oltre 2000 volumi, riviste e faldoni con carteggi, effettuata da Giorgio Valgimigli (1916-2005) - figlio del filologo e scrittore Manara (1884-1965). A questa si aggiungono le recenti donazioni di Piraccini e Toni. Annesso alla biblioteca si trova l'Archivio Storico Comunale che conserva i documenti amministrativi del territorio dal 1526 al 1944.

Il percorso intendeva rilanciare il ruolo della biblioteca puntando ad immaginare una biblioteca in armonia con il territorio e le sue caratteristiche ed il percorso intendeva rilanciare il ruolo della biblioteca puntando ad immaginare una biblioteca in armonia con il territorio e le sue caratteristiche ed in grado di interpretare i cambiamenti che esso vive:

- popolazione che abita non solo il centro abitato ma in tutta la vallata, prevalentemente anziana con un calo dei giovani che hanno comunque bisogno di trovare nel territorio stimoli e protagonismo;
- cambiamenti legati alle nuove tecnologie e necessità di intraprendere una trasformazione digitale;





- vocazione economica legata alle risorse del territorio: acque termali e natura che hanno generato non solo un indotto turistico ma anche la nascita di progetti culturali e sportivi legati fortemente legati all'ambiente.

L'obiettivo è stato coinvolgere l'intera comunità nel pensare alla biblioteca in termini nuovi e innovativi nella direzione di una biblioteca sociale, digitale e in grado di essere presente anche a casa delle persone o in luoghi significativi del territorio, diffusa appunto, o come alcuni hanno detto durante il percorso, la biblioteca dove non te l'aspetti.

Il percorso



Il processo si è svolto ispirandosi alla metodologia della ricerca - azione intesa come metodologia di ricerca generatrice di cambiamento e in cui gli attori coinvolti hanno piena consapevolezza del ruolo che vi stanno agendo.

L'avvio ufficiale del progetto è avvenuto 17 febbraio 2022. In data 24 febbraio è avvenuto l'insediamento del Tavolo di Negoziazione (TdN) al quale sono stati invitati sia tutti coloro che hanno aderito formalmente al progetto in fase di candidatura, sia tutti coloro potenzialmente interessati a partecipare al percorso partecipato (associazioni, enti, singoli cittadini e cittadine). In quella sede si è presentato il progetto, si sono condivise strategie operative e ruoli per l'attuazione del progetto e vi è stata una prima attivazione sull'emersione di idee per "una biblioteca diffusa".

Il percorso si è caratterizzato da 3 macro-fasi di realizzazione come da progetto:

Attività propedeutica al processo partecipativo

- individuazione degli attori chiave e degli stakeholder nel primo TdN e loro coinvolgimento nel percorso formativo propedeutico alla co-progettazione e realizzazione delle azioni finalizzate alla emersione di idee e strategie per la realizzazione di una Biblioteca Diffusa nel mese di marzo/aprile 2022;
- lancio del processo con conferenza stampa 28/04/2022;
- definizione di una strategia di comunicazione e realizzazione del logo (scelto attraverso il coinvolgimento di tutti i partecipanti al TdN);
- realizzazione del percorso formativo: è stato svolto un percorso formativo di 10 ore che ha coinvolto alcuni dipendenti e amministratori del Comune di Bagno di Romagna, associazioni e cittadini/e del Comune. Il percorso si è sviluppato trattando le seguenti tematiche: presentazione legge sulla partecipazione, la tecnologia digitale a supporto della partecipazione, presentazione di metodologie e tecniche partecipative e avvio del processo di progettazione partecipata attraverso i project work tematici (Biblioteca e turismo, biblioteca e territorio, biblioteca e scuola)
- progettazione attività laboratoriali nelle scuole;
- progettazione attività partecipative sul territorio.

Azioni volte all'emersione di idee e strategie per la realizzazione di una biblioteca diffusa

Attività nelle scuole

- Liceo Scientifico A. Righi di Cesena - sede distaccata a Bagno di Romagna: Laboratorio La biblioteca che vorrei (4 incontri) in cui si è lavorato con i ragazzi divisi a gruppi sull'emersione di loro idee per ripensare la biblioteca. Inoltre, è stato realizzato un sondaggio attraverso google moduli per permettere a tutti gli studenti e studentesse della scuola di partecipare nell'esprimere idee per la Biblioteca Diffusa;
- IC di Bagno di Romagna: laboratorio La biblioteca che vorrei con la classe seconda dell'IC di Bagno di Romagna (2 incontri di 2 ore) in cui si è lavorato con i ragazzi divisi a gruppi sull'emersione di loro idee per ripensare la biblioteca sia nei suoi spazi ridisegnando gli interni sulla planimetria della biblioteca attuale e ripensando l'uso degli spazi, sia individuando nella mappa del territorio di Bagno di Romagna luoghi e attività per rendere diffusa la biblioteca. Come formatori/trici, secondo la metodologia dell'educazione tra pari, i ragazzi e ragazze di seconda media hanno proposta l'attività laboratoriale alle classi quinte dell'IC.



Sondaggio

Il sondaggio realizzato dalla classe seconda del Liceo. Gli studenti e studentesse si sono attivati nel predisporre un questionario e nel promuoverne la compilazione a tutte le classi del liceo. Successivamente è stato aperto a tutta la cittadinanza, divulgato tramite il canale whatsapp InformaComune, sui canali social del Comune, sulla stampa, attraverso mail nelle mailing list di associazioni del territorio partecipanti al progetto (Faro di Corzano, Auser, Tra Monti e Valli, i sindacati) e la presenza di banchetti in eventi del territorio. Sono stati compilati 244 questionari.

Attività sul territorio

Nell'attività progettuale realizzata all'interno del percorso formativo sono state individuate le seguenti attività poi svolte sul territorio grazie all'apporto di un gruppo di volontari e volontarie appartenenti a diverse realtà associative del territorio che si è formato nel percorso formativo (una decina di partecipanti all'inizio, attualmente 23 volontari).



Di seguito le iniziative realizzate:

- trekking letterario svoltosi il 21 maggio in collaborazione con l'Associazione Tra Monti e Valli: con i 28 partecipanti dell'escursione, si è svolta la camminata nel sentiero ad anello Sanpiero - Paganico-Corzano-Sanpiero, guidati da una guida escursionistica con letture a tema sul territorio, la storia locale, il paesaggio, i personaggi storici. Arrivati al santuario di Corzano i partecipanti sono stati coinvolti in un laboratorio, mirato ad immaginare una "Biblioteca Diffusa";
- banchetto e incursioni letterarie presso Anteprima Festival Cibo di Strada il 28 maggio in collaborazione con Associazione Teatro di Latta attraverso un'animazione teatrale che abbinava cibo di strada proposto negli stand enogastronomici a letture ad esso afferenti invitando poi il pubblico alla compilazione del sondaggio e alla visita del banchetto del progetto;
- banchetto e letture animate rivolte a famiglie presso la Festa delle Farfalle tenutasi il 19 giugno;
- banchetti con bookcrossing il mercoledì mattina al mercato cittadino di Bagno di Romagna (3 uscite) e alla fiera del martedì d'estate, mercatino serale di hobbistica (1 uscita);



- banchetto al Cinema sotto le stelle organizzato per presentare il progetto prima della visione del film (26 giugno 2022);
- banchetto alla festa del Liceo Righi organizzato dalla classe seconda che ha realizzato il sondaggio in collaborazione ai volontari e volontarie della biblioteca (3 giugno 2022);
- focus group con le imprese del territorio (8 giugno 2022) per condividere idee e strategie per una biblioteca diffusa nei luoghi di lavoro, per i clienti e come implementazione del welfare aziendale. Sono state coinvolte strutture ricettive, strutture termali, imprese. metalmeccaniche, supermercato, cooperative sociali coinvolte nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza: Fattoria dell'autosufficienza, Hotel Sant'Agnese, Hotel Toscoromagnolo, Euroterme, Sampierana, Sermec, Conad, Cooperativa sociale Alveare che hanno espresso interesse a collaborare nel realizzare una Biblioteca Diffusa.



Open Space Technology



Con la domanda "Biblioteca diffusa: dove e come meno te lo aspetti. Quali strategie per realizzarla?" si è svolto martedì 5 luglio dalle 18.00 alle 20.30 l'Open Space Technology - OST, un momento di incontro e confronto dedicato ai cittadini e cittadine, ospiti del Comune di Bagno di Romagna. Dopo un primo momento introduttivo dove l'assessora Enrica Lazzari ha presentato gli esiti del sondaggio e le alunne e alunni dell'IC di Bagno di Romagna hanno presentato gli esiti dell'attività svolta a scuola, i partecipanti sono stati invitati a rispondere alla domanda lanciata in apertura ed hanno condiviso liberamente e creativamente le loro idee da sviluppare nei gruppi nella bacheca delle idee.



Le Idee proposte discusse poi nei gruppi: letture lungo passeggiate; incontri con l'autore - testi di formazione per ragazzi; letture creative con "Teatro di latta"- luci e musiche completeranno la piccola opera! per tutte le età! Nella nostra sede; promuovere la lettura ai bambini; mi piace l'idea del bookcrossing. Vorrei che in ogni libro si potesse lasciare una brevissima recensione perché io mi fido degli altri!; incontri con l'autore; divulgare libri col bookcrossing e predisporre luoghi per lo scambio libri; concorso di scrittura "libro d'artista"; proiezione di film o cartoni tratti da libri per ragazzi/ragazze in orario tardo pomeriggio con presentazione (e poi eventualmente pizza!); biblioteca a domicilio; scaffale con libri plurilingue (per tutte le età); punto prestito/consegna a San Piero; Lucine prima degli spettacoli piccola luce con pillola di lettura dai balconi su autore o opera in programma.

I Tavoli di Negoziazione

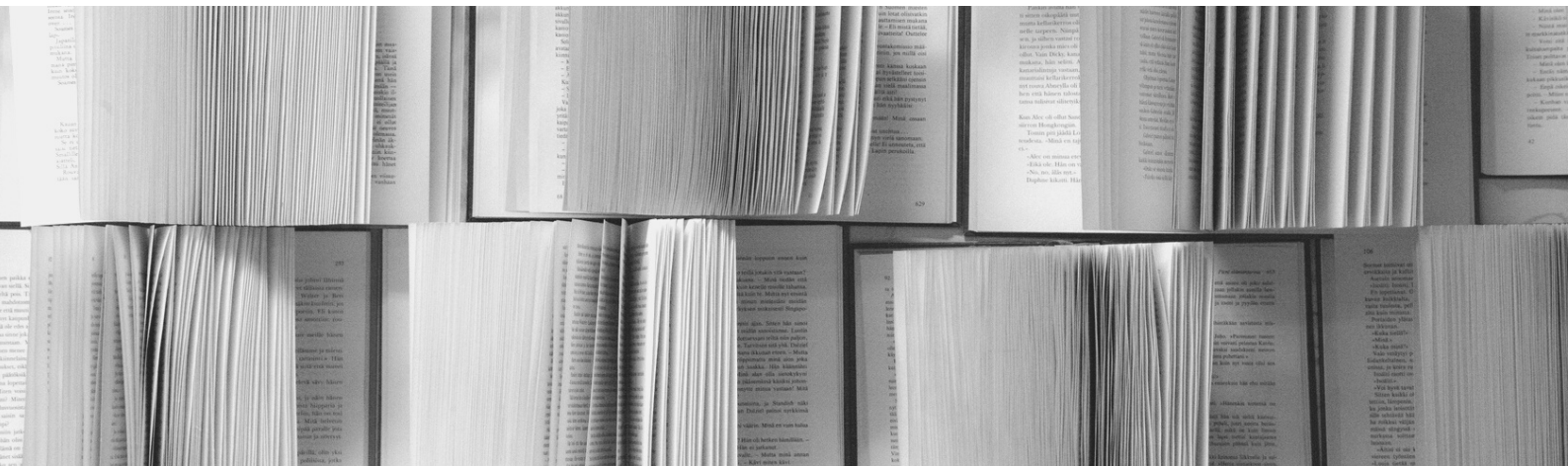
Si sono svolti 5 tavoli di negoziazione che sono stati spazio di progettazione e organizzazione delle attività, di confronto e attivazione per il coinvolgimento di altre realtà e della cittadinanza, di narrazione sugli esiti delle attività svolte e di condivisione sulle idee emergenti per una biblioteca diffusa, analisi e confronto su criticità emerse nella realizzazione di alcune attività.

Il percorso ha attivato in modo molto significativo le associazioni del territorio, le realtà scolastiche e la cittadinanza, dopo un periodo di inattività e difficoltà dovuto alla pandemia. Si è formato un attivo gruppo di volontari a sostegno del percorso e della biblioteca che si è fidelizzato e incrementato nel tempo, grazie sia ai banchetti divulgativi e anche al sondaggio che dava la possibilità di esprimere una disponibilità (circa una decina di partecipanti all'inizio, attualmente 23 volontari organizzati con una chat whatsapp).



Proposte per il decisore

Il processo partecipativo aveva l'obiettivo di coinvolgere diverse fasce della popolazione - dai bambini, agli adolescenti, agli anziani - sia cittadini aggregati attraverso associazioni culturali e sportive, imprese, scuole, luoghi della comunità che promuovono il benessere e la socialità, ecc ... sia coinvolti in forma non organizzata per disegnare la biblioteca del futuro e le modalità con cui metterla in relazione con i diversi luoghi del territorio, promuovere una relazione attiva dell'utente con i servizi della biblioteca, prendendo in considerazione la tecnologia e lo sviluppo del digitale: una biblioteca da



frequentare anche per incontrare altre persone, per fare due chiacchiere, per leggere il giornale o per partecipare ad un incontro pubblico; una biblioteca che porta i suoi libri fuori dalle mura della biblioteca, una biblioteca che si colloca nell'esperienza individuale come luogo quotidiano, domestico, amichevole, quasi una propaggine della casa. Una biblioteca che fa dello star bene dell'utenza e della gradevole permanenza un punto fondamentale perché vive non tanto del bisogno informativo dei suoi utenti ma del bisogno sociale, ludico e creativo/ ricreativo.

Una biblioteca più sociale e... spazio ai giovani!

Ripensare gli spazi della biblioteca e le attività realizzabili al suo interno è la sintesi di una serie di suggerimenti e proposte che provengono soprattutto dai giovani. In particolare:

- ampliamento degli orari;
 - organizzazione degli spazi in modo che possano facilitare la socialità e le attività da svolgere in gruppo a partire dallo studio, dalla possibilità di svolgere anche lavori di gruppo, fino anche a giochi di ruolo magari in orari dedicati; l'organizzazione degli spazi dovrebbe anche prevedere un'area bar con la possibilità di conversare; l'organizzazione degli spazi riguarda anche quelli esterni, che potrebbero essere allestiti nel periodo estivo per studiare e leggere anche all'aperto; ogni sala o spazio potrebbe a tema;
 - biblioteca più digitale: ampliamento degli strumenti digitali della biblioteca (eBook) e possibilità di attivare richieste di prestito on line con ritiro e consegna dei libri a scuola;
- rilevazione costante delle richieste di acquisto per avere una biblioteca più in linea con gli interessi dei lettori più giovani; ad esempio, un ampliamento della sezione graphic novel e manga e soprattutto della sezione plurilingue. Creare uno scaffale con libri brevi e fumetti in lingua originale può permettere a ragazzi/e italofoeni di esercitarsi nelle lingue straniere (inglese, spagnolo etc) e nello stesso tempo dare l'opportunità a turisti o abitanti che parlano lingue straniere di trovare in biblioteca una proposta di lettura nella loro lingua o in lingue a loro conosciute;



- valorizzazione dell'abbinamento letteratura - cinema promuovendo in biblioteca la visione di film tratti da libri o fumetti anche con proiezioni in lingua originale con sottotitoli; si potrebbe ipotizzare una programmazione mensile dedicata a ragazzi e ragazze dai 12 ai 16 anni da realizzare nel tardo pomeriggio/sera con eventuale pizza/cena successiva alla visione del film;
- comunicazione delle proposte della biblioteca in una modalità più social e utilizzando social utilizzati dai più giovani;
- coinvolgimento dei giovani attraverso l'organizzazione dei PCTO o progetti mirati di volontariato nella organizzazione delle iniziative della biblioteca ma anche per l'attività ordinaria della biblioteca.



Una biblioteca in rete con la comunità

La disponibilità del tessuto delle associazioni del territorio e dei cittadini ha messo in evidenza una serie di proposte che proprio nelle collaborazioni con la comunità trovano la loro origine:

- coinvolgimento di volontari nella organizzazione delle iniziative della biblioteca ma anche per l'attività ordinaria della biblioteca;
- creazione di un coordinamento stabile fra la biblioteca e le realtà del TdN per raccogliere le proposte delle iniziative connesse alla lettura e alla promozione della lettura in modo da supportarsi nella pianificazione, organizzazione e promozione;
- iniziative di promozione della lettura come: gruppi di lettura, incontri con gli autori, book club anche specificatamente mirate ai giovani;
- iniziative di promozione della scrittura come concorsi ad hoc e iniziative come Edit creativo - Piccoli scrittori crescono - Concorso di scrittura "libro d'artista". Si potrebbe realizzare con gli alunni di scuola primaria con tecniche varie brevi testi da editare in forma digitale, coinvolgendo le scuole. Si possono integrare all'edit una realizzazione inclusiva a simboli per chi ha difficoltà nella lettura;
- una proposta specifica per la promozione della lettura è la promozione e valorizzazione del bookcrossing: si tratta di proporre lo scambio gratuito di libri finalizzato anche allo scambio di idee sui libri che vengono condivisi. Vanno individuati i luoghi deputati idonei per lo scambio di libri e invitati i lettori a partecipare all'iniziativa, pubblicizzandola nelle scuole e invitando chi legge a lasciare un post-it sui libri con un breve commento sulla lettura (eventualmente si può creare uno scaffale di scambio all'interno delle scuole); sempre in collaborazione con le realtà del territorio si possono realizzare laboratori per la costruzione di cassette per i libri da poter collocare nei luoghi pubblici;

- letture nel bosco/all'aperto: si dovrebbe partire da una mappatura luoghi e parchi per letture all'aperto con il coinvolgimento delle associazioni di promozione e trekking, verificando così la disponibilità dei luoghi idonei per questo genere di attività. Il secondo step sarebbe la costruzione di itinerari che individuano postazioni in alcuni dei luoghi di sosta (mulattiera di Corzano, Carnaio, etc) in cui poi effettuare soste letture a tema e drammatizzazioni.



Una biblioteca fuori... dalla biblioteca

La biblioteca diffusa è stata pensata anche come biblioteca che esce dai suoi spazi per andare incontro soprattutto alle esigenze di coloro che per diversi motivi non riescono ad accedervi per incompatibilità di orari, impossibilità di spostamenti, etc ...

- La biblioteca a domicilio è stata pensata non solo come sistema che consente la consegna e il ritiro dei libri a domicilio ma anche come occasione di letture a domicilio che diventa anche momento di incontro e socialità per le persone sole: si potrebbero coinvolgere le associazioni di volontariato (Auser, Teatro di Latta, ...) per raggiungere le persone che amano leggere ma non possono spostarsi; la possibilità di ricevere un libro a casa con la visita di un volontario/a potrebbe aiutare anche ad alleviare la condizione di solitudine;

- La biblioteca a San Piero ... e non solo!
Una delle principali criticità rispetto alla attuale biblioteca è legata al fatto che è posizionata in una delle località del comune di Bagno di Romagna limitando inevitabilmente l'accesso all'altra che comprende una quota di popolazione persino maggiore. Questa criticità ha dato origine alla proposta di individuare un luogo a San Piero (Centro sociale, nella sede del Comune?) per effettuarvi un'iniziativa di prestito librario almeno una volta a settimana creando una rete di volontari per portare i libri a domicilio (solo su richiesta); questo comporta l'ideazione di una modalità agevole di prenotazione libri (via email, telefono e/o modulo cartaceo) facendo riferimento alla biblioteca; si potrebbe anche pensare di lasciare i libri da rendere in posti da concordare e coinvolgere nell'attività di reso dei libri altri luoghi della comunità (bar, palestra, mercato, supermercato, in altre frazioni, nella sede comunale, etc...);
- BiblioAPECAR per la consegna e il ritiro dei libri del prestito a domicilio;
- letture a tema in luoghi commerciali: ad esempio letture dalla parrucchiera, letture nei bar ...;



- Biblioteca in azienda: accesso ai servizi della biblioteca dal luogo di lavoro (prestito e consegna dalla propria postazione); promozione/facilitazione dell'iscrizione alla biblioteca, promozione in azienda delle iniziative della biblioteca, casette di bookcrossing in azienda;
- collaborazione da parte delle imprese del territorio con la biblioteca per organizzare servizi e attività rivolte ai propri clienti/utenti con particolare riferimento al settore turistico e sociale.

Risoluzione della proposta

OOggetto del percorso partecipativo era coinvolgere l'intera comunità nel pensare la biblioteca locale, luogo tradizionale di promozione della cultura attraverso eventi e iniziative, in termini nuovi e innovativi nella direzione di una biblioteca sociale, digitale e in grado di essere presente al di fuori dei suoi canonici spazi, a casa delle persone, nel parco, nelle terme ... o in luoghi significativi del territorio.

Per il tema del percorso partecipativo è stato particolarmente coinvolto l'Assessorato ai Servizi per le persone e alla cultura. L'oggetto, obiettivi e risultati del percorso partecipativo hanno messo in evidenza come anche ambiti, quali il turismo e la promozione del territorio, possano essere interessati dalle tipologie di interventi e proposte contenuti nel DocPP e si inseriscono a pieno titolo nel processo decisionale di redazione e aggiornamento del DUP - Documento Unico di Programmazione.



Il Documento di Proposta Partecipata, ottenuta la validazione del Tecnico di Garanzia Regionale sarà sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale affinché sia recepito

Attraverso il coinvolgimento del Tavolo di negoziazione, della Giunta comunale e dei tecnici di riferimento sarà redatto il PROGETTO OPERATIVO per l'implementazione dei risultati del percorso partecipativo.



Programma di monitoraggio

A conclusione del processo sarà fondamentale monitorare l'implementazione di quanto emerge dal DocPP e soprattutto darne evidenza con il supporto dei partner. Sarà inoltre fondamentale monitorare l'impatto che la realizzazione stessa del percorso ha generato; per fare questo si definirà una fotografia della situazione di partenza attraverso la mappatura iniziale e si andrà a verificare a conclusione del progetto quanto questa fotografia si è modificata. Saranno definiti in questo senso alcuni indicatori, monitorati ad inizio progetto e a conclusione di questo. Sulle pagine web dedicate al processo partecipativo sarà attivata una sezione dove i partecipanti e la comunità tutta possono trovare informazioni sugli esiti del processo, sulle decisioni assunte, sui patti di collaborazione con la possibilità di inoltrare richieste di chiarimenti.



Infine, a conclusione del processo partecipativo si cercherà di:

- organizzare un incontro ex post con i soggetti che hanno costituito il TdN e con coloro che ad esso si sono aggiunti durante lo svolgimento del percorso per confrontarsi sull'eventuale stadio di realizzazione delle proposte del DocPP;
- continuare a mantenere attive le relazioni con i soggetti che hanno partecipato al percorso per costruire eventuali nuove iniziative e attività e dare evidenza in queste del percorso realizzato e dei risultati raggiunti;
- aggiornare attraverso il web, i social e la stampa dando informazioni e aggiornamento rispetto a tutto ciò che il percorso partecipativo ha generato e continua a generare;
- promuovere un percorso di crowdfunding per facilitare la più ampia realizzazione delle proposte emerse dal percorso partecipativo.

